



RASSEGNA STAMPA

PARCO COMUNALE INCLUSIVO

ALBERO DEL TESORO

CONFERENZA STAMPA 11 GIUGNO 2021

Stato dell'arte del cantiere del parco inclusivo
Notizia del contributo di Fondazione Cariparo
Lancio campagna "Ogni brindisi è un tesoro"



Servizi televisivi

Telenuovo: servizio su tg di venerdì 11 giugno ore 19.30 (canale 11) e 20.30 (canale 117)

<https://tgpadova.telenuovo.it/cronaca/2021/06/11/dentro-il-parco-inclusivo-al-basso-isonzo-ecco-come-sara-video>

Tg3 Rai Veneto: servizio in onda sabato 12 giugno alle 12.30

<https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2021/06/ven-Padova-parco-inclusivo-4683f6f1-c01b-446c-9422-02b5ce467089.html>

TelePadova: servizio on onda mercoledì 16 giugno

<https://www.7goldtelepadova.tv/storia/lavoro-di-squadra-2/>

Telenordest: servizio in onda nel Tg di giovedì 17 giugno alle 19.30

<https://youtu.be/tiZtriYUKac>

Telechiara (canale 14, canale 604): servizio per la rubrica "Paese mio" andato in onda mercoledì 23 giugno alle ore 20.15 e sabato 26 giugno ore 13.30 al minuto 5.46

<https://www.youtube.com/watch?v=KXVrtOa9HD0>

TvA Vicenza (canale 10 digitale terrestre e canale 832 Sky): servizio per la rubrica "Paese mio" di domenica 27 giugno ore 8.30 al minuto 5.46

<https://www.youtube.com/watch?v=KXVrtOa9HD0>

Servizi online

Prima Padova: ripresa cartella stampa su cronaca Padova

[Video e foto del sopralluogo al Parco inclusivo "Albero del Tesoro": nuove modalità per donare - Prima Padova](#)

Prima Treviso: ripresa cartella stampa su cronaca Padova

<https://primatreviso.it/attualita/parco-inclusivo-di-padova-nuova-campagna-di-raccolta-fondi-con-la-barollo-di-preganziol/>

Padovanews:

<http://www.padovanews.it/2021/06/10/conferenza-stampa-parco-comunale-inclusivo-albero-del-tesoro-presentazione-campagna-raccolta-fondi-e-avanzamento-lavori/>

La Piazza web: servizio su pagina Instagram

https://www.instagram.com/p/CP_DQD7qdtx/?utm_medium=share_sheet



La Difesa del popolo (edizione online) – venerdì 11 giugno

Ogni brindisi è un tesoro. La nuova campagna di raccolta fondi a sostegno del parco inclusivo del Basso Isonzo

L'unione fa la forza. Non c'è proverbio più adatto di questo per descrivere ciò che sta accadendo a Padova in via Siena al Basso Isonzo dove, grazie alle generose donazioni di tantissimi cittadini e di aziende sensibili al tema dell'inclusione sociale, sta nascendo il parco comunale inclusivo Albero del tesoro. Il progetto è sostenuto, anche, da Fondazione cassa di risparmio di Padova e Rovigo e dell'azienda vitivinicola Barollo.



11/06/2021

Un'area verde di quasi 6 mila metri quadri priva di barriere architettoniche per facilitare il gioco e la relazione tra bambini, con disabilità e non, e la socialità tra persone di ogni età, per qualificare il tempo libero di tutti.

Il progetto del Parco inclusivo nasce da un'idea del Comune di Padova e di Fondazione Robert Hollman, che accompagna i bambini con deficit visivi e le loro famiglie nel percorso di crescita e sviluppo per migliorarne la qualità della vita. Fin dai suoi esordi il progetto mette insieme diciassette enti padovani e nazionali non profit e del privato sociale che s'impegnano ogni giorno nella costruzione di una società più accogliente verso tutti.

Dopo quasi due anni dalla posa della prima pianta, i lavori procedono nonostante i numerosi stop e rallentamenti causati dalla pandemia. In autunno verranno messi a dimora anche alberi e siepi per completare l'arredo del parco.

«Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto una bellissima notizia – spiega Chiara Gallani, assessore al Verde del Comune di Padova – la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha deciso di sostenere la realizzazione del parco con un contributo di 85 mila euro che risulta fondamentale per andare avanti e avvicinarsi prima al grande obiettivo dell'apertura. C'è bisogno, però, di altro impegno da parte di tutti, di cittadini, aziende e realtà che credono come noi in una Padova sempre più verde, più bella e inclusiva perché il parco sia davvero un "manifesto vivente" della cultura dell'inclusione. Solo così riusciremo a regalare quanto prima alla nostra città un luogo unico dove la parola d'ordine sono le relazioni, senza distinzioni tra età e persone con disabilità e non».

Ma per essere completato quanto prima, il parco ha bisogno ancora dell'aiuto di tutti e diverse sono le modalità per farlo a cominciare dalla nuova campagna di raccolta fondi "Ogni brindisi è un tesoro" grazie alla collaborazione dell'azienda vitivinicola Barollo di Preganziol (Tv), ma dalle profonde origini padovane.





Marco e Nicola Barollo, gli imprenditori padovani a capo dell'azienda di famiglia, hanno voluto supportare il progetto del Parco perché «crediamo nel valore delle relazioni, quelle sane, coltivate con profondità e rispetto – spiegano i due fratelli – Sono le relazioni a fare la differenza in ogni contesto che viviamo, anche durante il nostro tempo libero. E noi, anche con la nostra azienda, vogliamo incidere positivamente sul progresso sociale della città in cui viviamo, sostenendo l'accoglienza e l'inclusione oltre le differenze che caratterizzano ciascuno di noi».

La Fondazione Italia per il dono è stata scelta come garante delle donazioni, perché s'impegna a verificare il corretto impiego delle risorse e a informare i donatori sull'esito del progetto. Inoltre, Italia per il dono garantisce a donatori privati e ad aziende i benefici fiscali previsti per legge (detrazione del 30 per cento per le aziende fino a un massimo di 30 mila euro l'anno e deduzione dal reddito per i privati).

Contribuire a costruire il Parco inclusivo dunque è molto semplice, rapido ed efficace: a ogni acquisto su www.barollo.com basta inserire il codice "Tesoro" che dà diritto a uno sconto diretto del 10 per cento sul totale.

L'azienda riserverà un'ulteriore quota a sostegno della realizzazione di Albero del Tesoro. Le confezioni spedite a domicilio conterranno le bottiglie di vino con l'adesivo del Parco, una lettera di ringraziamento per aver contribuito alla raccolta fondi e un'agile brochure che spiega storia, obiettivi e realizzazione del progetto da condividere con i propri ospiti.

Portando in tavola il vino Barollo si avrà la possibilità di far conoscere l'iniziativa, parlarne con i propri ospiti, invitandoli, magari, a una donazione diretta. Ecco, dunque, che stappando insieme una profumata bottiglia di vino veneto si prenderà parte a un grande progetto sociale per il quale il diritto al gioco di ogni bambino, la qualità del tempo libero e delle relazioni rappresentano valori irrinunciabili.

Pubblico dominio

Fonte: Comunicato stampa



Il Mattino di Padova – sabato 12 giugno

SABATO 12 GIUGNO 2021
IL MATTINO

IL PARCO PER TUTTI E DI TUTTI

L'Albero del Tesoro ha nuovi sostenitori «Il sogno è vicino alla realizzazione»

La Fondazione Cariparo stanziava 85 mila euro per il progetto. Il presidente Muraro: «Così si fa vera inclusione sociale»

Cristiano Cadoni

Sarà il parco di tutti e per tutti. Intanto però è un progetto che avanza con il contributo di tanti. Ultimi in ordine di tempo, la Fondazione Cariparo e l'azienda vitivinicola Barollo hanno voluto sostenere l'avanzamento dei lavori per la costruzione dell'Albero del Tesoro, il parco inclusivo che su iniziativa del Comune e della Fondazione Hollman sta sorgendo tra via Siena e il Baso Isonzo, in un'area di oltre 5 mila metri quadrati.

IL CONTRIBUTO

È già grande ed è in fiore il megalograno piantato a ottobre del 2019 per celebrare l'apertura

L'ANNUNCIO

«Covid alle spalle nel 2021 si torna ai "soliti" interventi»

La Fondazione Cariparo considera chiusa la fase "emergenziale" legata alla pandemia e nel 2021 tornerà a erogare finanziamenti sui suoi otto canali tradizionali. «L'anno scorso abbiamo stanziato 20 milioni per far fronte alle difficoltà generali», ha detto il presidente Muraro. «Ora ci occuperemo soprattutto di disoccupazione e del progetto "Dopo di noi"».

del cantiere. Pioveva anche quel giorno, come ieri, e di mezzo c'è stato un lungo stop per la pandemia. Ma il sogno di un parco senza barriere, aperto a persone di qualsiasi età e con qualsiasi abilità, è più vivo che mai. Ieri, giorno scelto per il sopralluogo nel cantiere, è arrivata la notizia di un importante contributo della Fondazione Cariparo: 85 mila euro che spingono l'Albero del Tesoro verso il traguardo. «Abbiamo tanti percorsi di erogazione di contributi, ma il sostegno all'inclusione sociale è la nostra prima missione», ha detto il presidente della Fondazione, Gilberto Muraro. «Sono grato e ammirato per l'obiettivo di



In alto il rendering del parco. Sotto Muraro, Reffo e Gallani (FOTO BIANCHI)

questa iniziativa, cioè far giocare insieme bambini con diverse abilità. Saremo sempre vicini a progetti così importanti». L'assessore al Verde del Comune, Chiara Gallani, ha ringraziato e sottolineato che «la squadra si allarga e per un parco inclusivo che si realizza, c'è anche un progetto inclusivo che coinvolge sempre più sostenitori». Sono già 17

gli enti non profit che si sono impegnati a favorirne la realizzazione. E resta sempre possibile la donazione diretta a sostegno del progetto sul sito della Fondazione Italia per il dono (<https://dona.perlido.no.it>).

IL CANTIERE

I lavori sono ripartiti l'estate scorsa, dopo mesi di stop. No-

ve delle tredici aree gioco tracciate sul terreno sono già state ordinate e saranno installate in qualche mese. Uno dei due edifici dell'area aggregazione è stato costruito, per l'altro bisognerà trovare i fondi. Ma un po' per volta, l'Albero del Tesoro sta prendendo forma, così come l'avevano sognato gli oltre 1.500 alunni di 27 scuole che hanno partecipato alla progettazione.

UN BRINDISI

Anche la squadra degli sponsor privati si allarga. Da ieri ne fa parte anche l'azienda vitivinicola Barollo di Preganziol (ma con origini padovane) che ha lanciato la campagna «Ogni brindisi è un tesoro». «Per ogni bottiglia acquistata online - e che avrà sull'etichetta il logo del parco - basterà inserire il codice "Tesoro" per ottenere uno sconto del 10 per cento e una donazione della stessa quota a favore del progetto del parco», ha spiegato Laura Biral a nome dell'azienda. «Grazie a questi contributi, vediamo più vicino il risultato di avere un parco in cui ogni persona, con le sue specificità, potrà vivere un'esperienza di gioco o di vita all'aperto», ha aggiunto Maria Eleonora Reffo, direttrice della Fondazione Hollman. «Certo, poi sarebbe bello arrivare al punto in cui non sarà più necessario sottolineare che un parco è inclusivo, perché allora vorrà dire che tutti i parchi lo sono e lo si può dare per scontato». Allora sì, non ci sarà niente di più normale che avere luoghi speciali. —

CONCLUSI I LAVORI DI AMMODERNAMENTO

apprendere mentre sono im-

Il Gazzettino di Padova – sabato 12 giugno

to di un intervento fontale, in quanto l'edificio degli anni Settanta. Un in-



stallate per evitare intrusioni indesiderate al Plebiscito

rusioni, o è sicuro

avina: «Un lavoro di squadra, Busitalia registrati tutti i mezzi»

un continuo stitidicio e intrusioni - afferma il nte del Plebiscito Dimi- - Con la chiusura al Covid poi si sono sca- abbiamo investito euro per il generatore sta del ghiaccio e ci han- cavo elettrici per euro. Ogni settimana o arrivi per le manife- quindi ingressi di fur- fulmini ma, ad esempio, io entrati dieci fornitori andato bene perché ab-

biamo la possibilità di aprire dall'interno. Con questo inter- vento, che credo sia il primo in Italia, siamo davvero innovati- vi - conclude Barbiero - Abbia- mo un po' di timore che visita- tori indesiderati possano torna- re ad entrare magari in scia ad un ingresso autorizzato ma ora questa è un'area privata, protet- ta, e se entrano degli estranei informeremo subito le forze dell'ordine».

Luisa Morbido
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ambiente

sera parte la festa alla Prandina

gura questa sera la edizione del Parco ina, il progetto che vede ibiente, la cooperativa i Train de Vie, Teatro e l'Enoteca Evòe. Settimanalmente saranno programmati diversi eventi. In particolare, grazie alla direzione artistica di Teatro Boxer di Andrea Pennacchi e di Sergio Pigozzi, saranno organizzati concerti e spettacoli. Si parte questa sera alle 20.30 con un evento dall'evocativo titolo Freedom of Movement.

simbolica». Il Parco sarà attivo ogni giorno fino a settembre con un punto ristoro gestito dall'Enoteca Evòe. Settimanalmente saranno programmati diversi eventi. In particolare, grazie alla direzione artistica di Teatro Boxer di Andrea Pennacchi e di Sergio Pigozzi, saranno organizzati concerti e spettacoli. Si parte questa sera alle 20.30 con un evento dall'evocativo titolo Freedom of Movement.

media Levi Civita

Parco inclusivo, 85mila euro dalla Fondazione

► Sorgerà al Basso Isonzo ed è dedicato ai bimbi disabili

AMBIENTE

PADOVA La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo stanziava 85.000 euro a favore del parco inclusivo al Basso Isonzo. Continuano i lavori del parco comunale "Albero del tesoro", che sta sorgendo in via Siena al Basso Isonzo in un'area verde di quasi 5 mila metri quadri, senza nessuna barriera architettonica per facilitare il gioco e la relazione tra bambini, con disabilità e non. Il progetto nasce da un'idea del Comune e di Fondazione Robert Hollman, che accompagna i bambini con deficit visivi e le loro famiglie nel percorso di crescita e sviluppo. L'intervento, fin dai suoi esordi, mette insieme diciassette enti padovani e nazionali non profit e del privato sociale che s'impegnano ogni giorno nella costruzione di una società più accogliente. Dopo quasi due anni dalla posa della prima pianta, i lavori procedono dopo i numerosi stop e rallentamenti causati dalla pandemia.

E, grazie alle generose donazioni di tantissimi cittadini e di aziende, sono già state ordinate nove delle tredici aree gioco inclusive. In autunno saranno messi a dimora anche alberi e siepi per completare l'arredo del parco. Ma per essere completata quanto prima, l'area verde ha bisogno ancora dell'aiuto di molti e diverse sono le modalità. Tra queste c'è la raccolta fondi "Ogni brindisi è un tesoro". Ogni brindisi è un tesoro" promossa dall'azienda vitivinicola Barollo di Preganziol (TV), ma dalle profonde origi-

ni padovane. Ad ogni acquisto su www.barollo.com, infatti, sarà sufficiente inserire il codice "tesoro" che dà diritto a uno sconto diretto del 10 per cento sul totale. L'azienda riserverà un'ulteriore quota a sostegno della realizzazione di Albero del Tesoro.

«Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto una bellissima notizia. La Fondazione Cassa di Risparmio ha deciso di sostenere la realizzazione del parco con un contributo di 85 mila euro che risulta fondamentale per andare avanti - ha spiegato ieri l'assessore al Verde Chiara Gallani durante un sopralluogo al cantiere - C'è bisogno, però, di altro impegno da parte di tutti, di cittadini, aziende e realtà che credono come noi in una Padova sempre più verde, più bella e inclusiva».

«Questo bellissimo progetto ha accolto immediatamente l'interesse della Fondazione - ha aggiunto il presidente della Fondazione Gilberto Muraro - Esso rientra in una delle nostre linee di intervento più importanti e uno degli obiettivi dell'agenda 2030, l'inclusione sociale. Un ambito che, oggi più che mai, dopo quasi due anni di pandemia, allarga i suoi "tradizionali confini", perché tutti siamo diventati più fragili e abbiamo la necessità e la voglia di ritrovare socialità e senso di comunità».

«Sono sempre più numerosi coloro che credono in questo progetto unico nel suo genere e che lo sostengono con generosità e convinzione - ha concluso la direttrice amministrativa della Fondazione Hollman Maria Eleonora Refo - Penso ai diciassette enti del volontariato e del terzo settore che hanno curato insieme alla nostra Fondazione la progettazione fin dall'inizio».

Alberto Rodighiero
© RIPRODUZIONE RISERVATA



COME SARÀ il rendering del parco inclusivo che sorgerà nell'area verde del Basso Isonzo

LA Lege- ni tasselli del puzzle elettorale: i vertici provinciali e cittadini del partito hanno nominato 22 responsabili che si occuperanno dei quartieri coordinando la lunga campagna che scatterà a luglio per portare fino alle elezioni comunali della prossima primavera. Ci sono volti noti (tra tutti quello di Eleonora Mosco) e nomi meno noti, con un unico obiettivo: organizzare gazebo in strada ogni fine settimana. Se per la nomina del candidato sindaco bisogna ancora attendere (ma colloqui importanti sono avvenuti negli ultimi giorni), la squadra che dovrà supportarlo sta prendendo forma.

INDOMI

Per il centro storico in prima linea c'è Eleonora Mosco, già vicesindaco con Forza Italia, passata poi per il movimento di Toti e infine approdata in Lega con il supporto di Ostellari. Teoricamente nel partito sarebbe l'ultima arrivata ma è già molto attiva con la propria rete di contatti sviluppata negli anni di amministrazione. Assieme a lei i responsabili saranno Antonio Montagna e Alessandra Veciani. Per l'area dell'Arcella e Pontevigodarzere sono stati nominati Enrico Stevanini, Riccardo Sartori, Vera Sodero e Claudio Todesco. Per la zona 3 (dalla Stanga a Forcellini) ecco il consigliere

Luca Canale. Nel stizio Savonarato spetterà gin. Guido Ma Ghidoni. Nel q della Valsugana vanni Carlucci e È stato nomi rettivo che lav mo Bitonci, l'ex putato e comm È formato da n sponsabili di z senti anche Fed de (coordinatri tier) e Marco Mattia Monte preso la carica provinciale de 23 anni, stude denza, è consig

IL PIANO

Da luglio sc bo, tre a weel quartiere a qu ranno firme i sulla riforma saranno anch to in vista del c Intanto il v nale Alberto ; lavorare con i tito (Bitonci, C Boron) per tr ca i due nomi nuti Marcatì continua a li per una figu

Urso: «Gardini e validi, ma siamo

LA POLITICA

PADOVA Fratelli d'Italia mette sul tavolo delle prossime amministrative 2 nomi: Elisabetta Gardini ed Enoch Soranzo. Ad annunciare il senatore Adolfo Urso presidente del Copasir, ieri a Padova per incontrare il prefetto Raffaele Grassi. «Fratelli d'Italia, nella logica propositiva e collaborativa con gli alleati, presenta due potenziali candidati di tutto rispetto, che hanno già dimostrato quanto ben sanno fare sul territorio. Gardini, da parlamentare europeo (e oggi l'Europa conta molto più del passato pensiamo solo al Recovery Fund e la consapevolezza di come utilizzarlo), e Soranzo, che già ha amministrato questo territorio e ha dimostrato come lo sappia fare da presidente della Provincia - afferma Urso - Due candidati col pedigree giusto. Nel contempo, come è stato fatto poche ore fa nel contesto nazionale per il candidato a sindaco di Roma e verosimilmente sarà fatto a Milano e le altre città, il centrodestra unito e allargato ha deciso di scegliere candidati civici. Se questa sarà la scelta anche per Padova, noi collaboreremo anche in questo caso senza alcun pregiudizio a individuare insieme agli alleati un candidato adeguato, capace di rappresentare appieno il centrodestra e, soprattutto, dimostrare, con la sua esperienza civica, di saper ben governare una città complessa come Padova».

Una città che ha con sé tutti gli strumenti culturali (e mi riferisco all'Università, di fondamentale importanza, più che in passato per la formazione e l'innovazione), nonché il ruolo del sistema industriale e la centrali-

tà nel nord es potrà utilizza condizioni : s ranno garan sicurezza: ut ne, sviluppo tività. Si po un territorio curezza». Fd avanzare la per la città, rranzo, «quel cuore è trasr senza. Abbia

FRATELLI D PREPARA A PER PALAZ «UN CIVICO LE PROPOS DEGLI ALI



IN EUROPA E31



La Piazza (edizione web) – sabato 12 giugno

Padova: continuano i lavori nel cantiere del parco comunale inclusivo “Albero del Tesoro”



Procede il cantiere del parco comunale inclusivo Albero del Tesoro che sta sorgendo in via Siena al Basso Isonzo. Quasi 6 mila metri quadri, senza barriere architettoniche per facilitare il gioco e la relazione tra bambini, con disabilità e non

Il progetto



Il progetto del Parco inclusivo **Albero del Tesoro** nasce da un'idea del Comune di Padova e di Fondazione Robert Hollman, che accompagna i bambini con deficit visivi e le loro famiglie nel percorso di crescita e sviluppo per migliorarne la qualità della vita. Il progetto, fin dai suoi esordi, mette insieme diciassette enti padovani e nazionali non profit e del privato sociale che s'impegnano ogni giorno nella costruzione di una società più accogliente verso tutti.

Dopo quasi due anni dalla posa della prima pianta, i lavori procedono dopo i numerosi stop e rallentamenti causati dalla pandemia. E, grazie alle generose donazioni di tantissimi cittadini e di aziende sensibili al tema dell'inclusione sociale, sono già state ordinate nove delle tredici aree gioco inclusive. In autunno verranno messi a dimora anche alberi e siepi per completare l'arredo del parco.

Il patrocinio con il Comune di Padova

«Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto una bellissima notizia – è il commento di **Chiara Gallani**, assessore al Verde del Comune di Padova – **la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha deciso di sostenere la realizzazione del parco con un contributo di 85 mila euro** che risulta fondamentale per andare avanti e avvicinarsi prima al grande obiettivo dell'apertura. C'è bisogno, però, di altro impegno da parte di tutti, di cittadini, aziende e realtà che credono come noi in una Padova sempre più verde, più bella e inclusiva perché **il parco sia davvero un "manifesto vivente" della cultura dell'inclusione**. Solo così riusciremo a regalare quanto prima alla nostra città un luogo unico dove la parola d'ordine sono le relazioni, senza distinzioni tra età e persone con disabilità e non».



La fondazione Hollman

Maria Eleonora Reffo, direttrice amministrativa della **Fondazione Robert Hollman**, capofila del progetto, sottolinea quanto il parco sia davvero un'opera non solo per tutti, ma di tutti: «**Sono sempre più numerosi coloro che credono in questo progetto unico nel suo genere e che lo sostengono con generosità e convinzione**. Penso ai diciassette enti del volontariato e del terzo settore che hanno curato insieme alla Fondazione Robert Hollman la progettazione fin dall'inizio; agli oltre 1.300 bambini e ragazzi che insieme alle loro insegnanti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado hanno partecipato alla progettazione del parco attraverso un percorso di consapevolezza sull'inclusione».

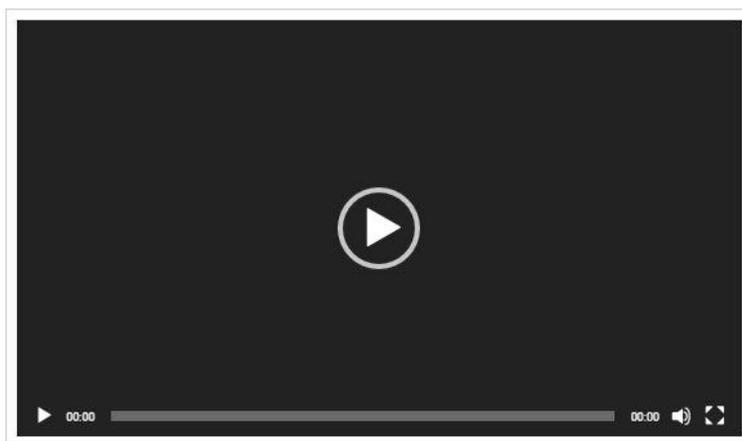


La fondazione Cariparo

Gilberto Muraro, presidente di **Fondazione Cariparo**, aggiunge: «Questo bellissimo progetto ha accolto immediatamente l'interesse della Fondazione. Esso rientra in **una delle nostre linee di intervento più importanti** e uno degli obiettivi dell'agenda 2030, **l'inclusione sociale**. Un ambito che, oggi più che mai, dopo quasi due anni di pandemia, allarga i suoi "tradizionali confini", perché tutti siamo diventati più fragili e abbiamo la necessità e la voglia di ritrovare socialità e senso di comunità».

La nuova campagna "Ogni brindisi è un Tesoro"

Unisce l'eccellente qualità di uno dei prodotti di punta del territorio veneto all'impegno per una città più accogliente e inclusiva la nuova campagna di raccolta fondi per il Parco comunale inclusivo **Albero del Tesoro** sostenuta dall'**azienda vitivinicola Barollo**.





Fuori la voce (edizione web) – lunedì 14 giugno

Agenda

Un parco inclusivo a Padova: con il crowdfunding si può!

scritto da Francesca Campanini | 14 Giugno 2021



È iniziata la raccolta fondi "Ogni brindisi è un tesoro" grazie all'azienda vitivinicola Barollo. L'obiettivo? Realizzare un parco all'insegna dell'inclusività per dare ai bambini con disabilità un luogo verde di divertimento.



È iniziata la raccolta fondi "Ogni brindisi è un tesoro" grazie all'azienda vitivinicola Barollo. L'obiettivo? Realizzare un parco all'insegna dell'inclusività per dare ai bambini con disabilità un luogo verde di divertimento.

A Padova, in via Siena al Basso Isonzo, da due anni a questa parte è attivo un cantiere promettente. I lavori porteranno alla costruzione del **parco comunale Albero del Tesoro**, pensato specificamente all'insegna dell'**inclusività verso i bambini con disabilità**.

Un importante contributo concreto è stato recentemente fornito dall'**azienda vitivinicola Barollo**, che si è prestata alla collaborazione per la realizzazione della **raccolta fondi "Ogni brindisi è un tesoro"**. Per partecipare è sufficiente inserire il codice "TESORO" al momento dell'acquisto sull'e-commerce www.barollo.com.

Si otterrà uno sconto del 10% e l'azienda si impegna a destinare un'ulteriore quota del prezzo alla realizzazione del parco.

Altra spinta propulsiva, in termini di risorse, è stata la **donazione da parte della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** del valore di 85.000 euro.



Il progetto è nato e si sta sviluppando proprio grazie ai contributi in sinergia di cittadini privati, aziende e associazioni non-profit, guidate dalla **Fondazione Robert Hollman** e dalla **Fondazione Cariparo**. Si impegnano nel reperire le risorse per rendere questo sogno – quello di un luogo di svago accessibile a tutti e a tutte indipendentemente dalle disabilità – una realtà.

Un'importante fonte di fondi sono infine le **donazioni individuali**, effettuabili sulla piattaforma di crowdfunding

dona.perildono.it/parcoinclusivopadova/

garantite nel loro impiego dalla Fondazione Italia per il dono e soggette ai benefici fiscali per i donatori previsti dalla legge.